

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Cooperativa Sociale Società Dolce

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02648

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale Emilia Romagna

4°

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*

"INDICA S.E.T. : nel paese dei balocchi"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3)*

E 01, E 03, E 09, E11

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili*

### ***Il Contesto territoriale e settoriale nel quale si sviluppa il progetto***

#### ***Caratteristiche settoriali nel quale si sviluppa il progetto***

Il progetto **INDICA.S.E.T.** (indicatori per i S.E.T.) qui presentato si inserisce nel **contesto settoriale dei servizi educativi e ricreativi a favore di bambini e ragazzi di età compresa tra 1 e 11 anni**. In particolare l'ambito di intervento riguarda un servizio specifico gestito dall'**Area Scuola e Infanzia di Società Dolce**, la **Ludoteca Vicolo Balocchi**, che si colloca nel sistema dei servizi pubblici che il Comune di Bologna offre ai suoi cittadini, gestendoli direttamente, oppure, come nel caso in oggetto, affidandone la gestione complessiva ad una cooperativa, mediante gara d'appalto.

Per tipologia la ludoteca rientra fra i Servizi Educativi Territoriali (**S.E.T.**), come i centri di pratica psicomotoria, gli spazi lettura, i punti verdi e le annesse aule didattiche, istituiti dal Comune di Bologna sul territorio cittadino nel 1992.

Tali servizi sono disciplinati dai seguenti regolamenti:

- *Regolamento dei SET*, in appendice al regolamento delle scuole dell'infanzia- Odg. Consiglio comunale n.176/1994 (*finalità e criteri generali di funzionamento*)
- *Indirizzi per il diritto allo studio (tariffe e modalità di accesso per quanto riguarda il servizio extrascolastico)*. Delibera Consigliare n. 255/2003.
- *Progetto Infanzia (descrizione della rete cittadina e del sistema di integrazione dell'offerta formativa fra scuole d'infanzia cittadine e SET)* Odg. Consigliare n. 27 e n. 28/1992

Di seguito si offre il **quadro d'insieme dei S.E.T.**, come distribuiti, sul territorio comunale.

In particolare la tabella evidenzia la **diffusione sul territorio comunale di questi servizi e la loro articolazione nei diversi Quartieri**.

Quartiere	Numero servizi	Nome	Tipologia
Borgo Panigale	1	Il salotto delle fiabe	Centro Giochi- Spazio lettura
Navile	7	Aula didattica Parco Grosso	Centro di educazione ambientale
		Giochisalticapriole	Centro di pratica psicomotoria
		Il Mondo Incantato	Spazio lettura
		Pino Pinocchio	Spazio Lettura
		Vicolo Balocchi	Ludoteca - Aula didattica decentrata
		Un posto per giocare	Ludoteca
		L'isola che c'e'	Giardino aperto
Porto	2	Biblio'	Spazio Lettura
		L'officina dei Giochi	Ludoteca
Reno	3	Alibrolibero	Spazio Lettura
		Girotondo	Centro di pratica psicomotoria
		Ape	Doposcuola, aiuto compiti, laboratori creativi, attività educative e culturali, alcune attività sportive
San Donato	4	C'era una volta	Spazio Lettura
		Giocare Insieme	Centro di gioco psicomotorio
		Giromondo	Spazio giochi
		Giardino dei Piccoli	Giardino aperto
Santo Stefano	1	Biblioteca Paul Harris	Spazio Lettura
San Vitale	5	La soffitta dei libri	Spazio Lettura
		L.E.A.	Centro di educazione ambientale - Aula didattica decentrata
		Ludoteca arcobalena	Ludoteca
		Oltre il giardino	Giardino aperto
		Giardino aperto	Giardino aperto
Saragozza	1	Biblioteca dei bambini	Spazio Lettura
Savena	2	Leggere insieme	Spazio Lettura
		Spazio	Ludoteca e Centro di pratica psicomotoria

(Fonte dei dati: Comune di Bologna, sito internet; dati al 30/10/2006)

Dal numero e dalla varietà si pone in evidenza come la distribuzione dei S.E.T. (si veda la tabella che segue) **non sia solamente correlata alle caratteristiche demografiche della popolazione residente.**

Nel seguente schema infatti, che mostra la popolazione residente e i Bambini in fasce di età 0-18 anni per Quartiere, troviamo che alla sola presenza di un elevato numero di potenziali utenti non corrisponde una presenza maggiore di servizi dedicati, riferiti a questa specifica tipologia. Fa eccezione il caso del Quartiere Navile.

Quartieri	Totale popolazione residente	Fascia 0-2	Fascia 3-5	Fascia 6-18	Tot. 0-18
Borgo Panigale	24.456	616	554	2108	3278
Navile	63.811	1.549	1.491	5.557	8597
Porto	31.218	647	578	2266	3491
Reno	32.500	789	781	2704	4274
San Donato	30.862	659	729	2543	3931
Santo Stefano	49.155	1.217	1.156	4.868	7241
San Vitale	46.497	1.095	944	3.856	5895
Saragozza	35.634	787	710	2965	4462
Savena	58.057	1.258	1.242	4.872	7372
Senza fissa dimora	66	1	1	4	6
<b>TOTALE</b>	<b>372.256</b>	<b>8.618</b>	<b>8.186</b>	<b>31.743</b>	<b>48.547</b>

(fonte dei dati : Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna; ultimo aggiornamento 31/12/2007)

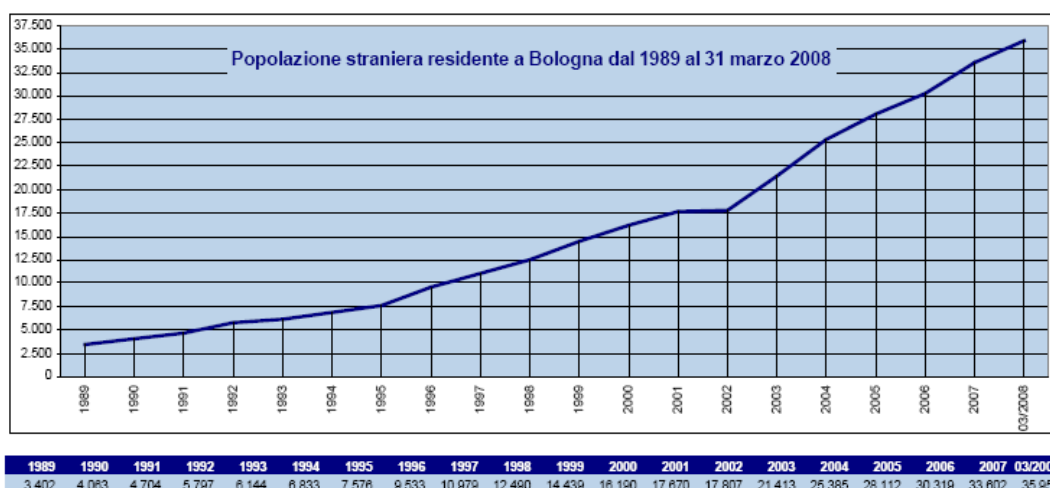
Si riscontra, invece, una **correlazione positiva** se confrontiamo i dati sulla **distribuzione** di questi servizi nei Quartieri e la **composizione sociale** dei diversi territori. In particolare, ci riferiamo a **condizioni di vulnerabilità** della popolazione dovute sia a ragioni socio-economiche che a difficoltà di integrazione nel contesto sociale per i cittadini stranieri: vedi la forte presenza a livello territoriale di S.E.T. nel Quartiere Navile, dove si trova Ludoteca Vicolo Balocchi sede di questo progetto.

Quartieri	Totale popolazione residente	Popolazione straniera residente	% popolazione straniera su totale
Borgo Panigale	24.456	2.134	8,7%
Navile	63.811	7.691	12,1%
Porto	31.218	2.634	8,4%
Reno	32.500	2.720	8,4%
San Donato	30.862	3.430	11,1%
Santo Stefano	49.155	3.798	7,7%
San Vitale	46.497	4.382	9,4%
Saragozza	35.634	2.828	7,9%
Savena	58.057	3.984	6,9%
Senza fissa dimora	66	1	1,5%
<b>Totale</b>	<b>372.256</b>	<b>33.602</b>	<b>9,0%</b>

(fonte dei dati: Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna; ultimo aggiornamento 31/12/2007)

La percentuale di popolazione straniera residente, considerato l'andamento dell'ultimo decennio a livello cittadino (vedi grafico sottostante), registra un incremento sostenuto, che raggiunge nel 2007 il totale di 33.602 persone (a marzo 2008 si arriva a sfiorare le 38.000 unità), con un'incidenza percentuale sulla popolazione bolognese totale pari al 9%. Si segnala, altresì, che il trend di andamento per il prossimo futuro è dato ancora in aumento.

E' indubbio che l'aumento della popolazione straniera, sia in termini assoluti che percentuali, farà sì che questa fascia di popolazione sarà destinata a ricoprire un ruolo sempre più attivo e vitale all'interno della comunità bolognese con effetti sia sulla struttura educativa che sulle dinamiche sociali generali (politiche abitative, accesso ai servizi etc.).



(fonte dei dati: Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna; ultimo aggiornamento 31/03/2008)

#### Le attività della Ludoteca e il raccordo con il territorio

Di seguito si descrive sinteticamente il progetto educativo di riferimento della Ludoteca Vicolo Balocchi, al fine di comprenderne meglio la situazione di partenza sulla quale il progetto s'innesta.

Come cita il regolamento di riferimento (in appendice al regolamento delle scuole dell'infanzia- Odg Consigliare n.27 e n.28/1992; Odg. Consiglio comunale n.176/1994), i S.E.T., di cui la Ludoteca fa parte, sono servizi che si pongono ad integrazione e qualificazione dell'offerta formativa delle scuole in orario scolastico e come offerta per l'integrazione familiare ed il sostegno alla genitorialità in orario extrascolastico.

La ludoteca è caratterizzata pertanto dalla pluralità delle iniziative rivolte ai bambini ma non dimentica di dare attenzione e significato agli adulti che sono di riferimento ai bambini e per questo **crea occasioni di scambio e sinergie fra le famiglie e di relazione tra adulti, attraverso uno strumento specifico quale è il gioco.** Il servizio è gestito dalle due ludotecarie di Società Dolce coordinate dalla Coordinatrice pedagogica e gestionale della Cooperativa e del Quartiere; vi sono momenti specifici dedicati alla programmazione delle attività e altri dedicati al raccordo con l'attività dell'aula didattica decentrata gestita, nella stessa sede, al mattino, da un'operatrice comunale.

Le attività che si svolgono in Ludoteca sono:

- prestito dei giochi
- animazione e ludico-ricreative
- informazione ed approfondimento di tematiche educative rivolte ai genitori
- divulgazione delle informazioni sulle iniziative del Quartiere (anche attraverso l'elaborazione e la diffusione sul territorio di strumenti specifici come il giornalino della ludoteca)

Attualmente la maggior parte di queste iniziative si svolgono **all'interno degli spazi della ludoteca**, come il prestito dei giochi, i laboratori a tema o gli incontri per le famiglie e per le ludotecarie. **L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di iniziative che "escano" dalla ludoteca per aprirsi al contesto sociale e culturale del Quartiere** che la ospita, come la proposta di giocare all'aperto (nei cortili e nei parchi), la partecipazione alla vita del Quartiere in occasione di particolari ricorrenze (con iniziative ideate appositamente) in rapporto con le realtà associative del territorio e degli altri S.E.T..

A fianco al lavoro di rete si ravvisa la necessità di **approfondire l'analisi di questa tipologia di servizi**, soprattutto in merito alla loro fruizione, al fine di comprenderne meglio l'impiego futuro.

Il progetto **INDICA.S.E.T.** si innesta quindi nella progettazione attuale del servizio e **rappresenta l'evoluzione del primo e secondo progetto di volontariato civile partito nel 2006, alzando lo sguardo dal particolare del contesto di Corticella, sede territoriale della ludoteca (e obiettivo del primo progetto che verrà realizzato nell'anno educativo 2006-2007) al sistema di quartiere e cittadino dei Servizi Educativi Territoriali** (obiettivo 2007-2008 e 2008-2009). Attualmente non si riscontrano in letteratura, analisi analoghe che possano supportare o confutare la necessità di diffusione di questi servizi per contribuire alla soluzione di problematiche collegate a condizioni di vulnerabilità sociale. **Società Dolce è iscritta e partecipa**, insieme agli organi istituzionali, ai componenti del terzo settore e ai cittadini, fino dalla sua istituzione, alla **consulta del Welfare del Quartiere Navile** (e degli altri Quartieri della città di Bologna) con la funzioni di impulso e sostegno all'impostazione e realizzazione, da parte del Quartiere, del **Piano sociale del Quartiere** (recepito poi da quello cittadino), nel rispetto del principio di sussidiarietà e dei diritti della popolazione più debole, con attività consultive, propositive e di attivo concorso all'esercizio delle funzioni comunali per quanto riguarda le politiche sociali. E' pertanto in quella sede che a nostro avviso il lavoro del volontariato civile potrà trovare concreta realizzazione e utilità.

#### **Caratteristiche demografiche specifiche del territorio nel quale si realizza il progetto**

Dalle dinamiche demografiche complessive del Quartiere si rileva, nell'ultimo decennio, un **aumento della popolazione appartenente complessivamente alle fascia non produttiva** (giovani ed anziani) che si attesta al 23,2% per gli anziani over 79 anni e **21,4 % per i giovani fra i 0 e i 14 anni**, contro il 16,7 % della popolazione tra i 30 e i 44 anni.

Altro fattore di rilievo, come evidenziato poc'anzi, è rappresentato dalla presenza di **nuclei di persone straniere**, che superano in Quartiere, il **12% della popolazione residente, la più alta in città**, e caratterizzata da una frammentazione di aree di provenienze, e quindi di culture, comprendenti almeno dieci nazionalità diverse e distanti tra loro, tra le quali prevalenti sono **Cina Popolare** (19% di presenze) e **Marocco** (15% di presenze). Fra la popolazione straniera residente la presenza di **bambini in età scolare** (considerando la fascia 0-14 anni) è di circa il **20%**. Per quanto riguarda la popolazione **giovanile residente nel quartiere**, nel suo complesso - età 0-24 anni - la presenza è del **17%**. Di questi il 57% è composto da bambine e bambini sotto i 14 anni di età. All'interno di questo valore la classe di **età 6-13**, i prossimi adolescenti, incide per il **52%**. (fonte: *Piano di Zona del Quartiere Navile 2005-2007*)

Pertanto anche dal punto di vista del contesto demografico la scelta del quartiere Navile, da cui partire per un'analisi di caso ci sembra appropriata.

#### **Caratteristiche territoriali nel quale si realizza il progetto**

Si forniscono, infine, alcune ulteriori informazioni che permettono di conoscere con maggior dettaglio la realtà territoriale in cui è inserita la Ludoteca Vicolo Balocchi. La fonte delle informazioni è il **Piano sociale di Zona 2005-2007** che presente i dati forniti dal Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna aggiornati al 31.12.2004. Altre informazioni (dove specificato) sono tratte da **Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale di Bologna del 2006**.

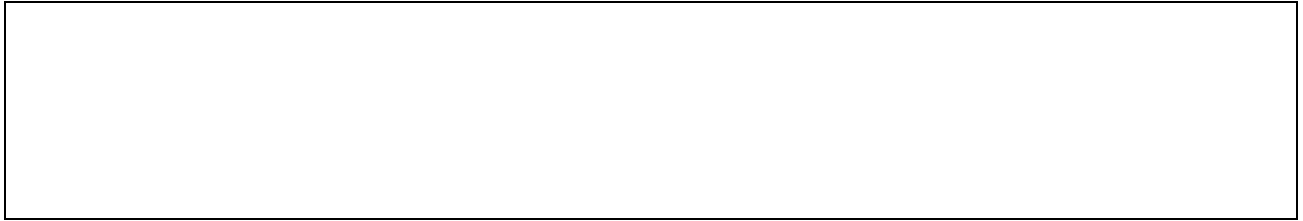
Il Quartiere Navile è uno dei territori più estesi della città ed è, con i suoi 63.811 residenti al 31.12.2007, il più popoloso. Si colloca sull'asse nord ovest della città e comprende per la più parte zone di periferia a prevalente destinazione residenziale. La sua **identità** è fatta di storia e di cultura che si intreccia con quella della comunità locale

e con le zone di insediamento più antiche del Quartiere, oltre che della Città: *Bolognina, Lame, Corticella*, alle quali si sono aggiunte negli ultimi anni, le zone di più recente insediamento residenziale, come *Dozza e Noce*, ancora caratterizzate per scarsa integrazione con il resto del territorio e maggiore isolamento. Ci sono luoghi, spazi fisici, che caratterizzano più di altri il Quartiere, come *Piazza dell'Unità*, l'insediamento di *Corticella Vecchia*, l'area dell'ex *Mercato Ortofrutticolo*, il centro *Civico Lame*; poli di attrazione sul territorio molteplici e diversificati per offerta, che coincidono con le sedi dei centri sociali per gli anziani, con le sedi dei servizi educativi territoriali e con le sedi delle numerose associazioni che a diverso titolo operano sul territorio. La *Ludoteca Vicolo Balocchi* è un positivo e caratteristico esempio da questo punto di vista, si trova infatti in *Zona Corticella*, all'interno del *parco di Villa Torchi*, che è anche sede di un centro sociale per anziani molto frequentato non solo da anziani (il Centro sociale Villa Torchi), prossima a molte sedi di associazioni che operano, coordinandosi in modo saltuario e frammentario, negli interessi della collettività locale. **Nel Quartiere Navile** si concentrano gran parte delle **profonde trasformazioni programmate a livello urbano nei prossimi dieci anni**: area ex mercato ortofrutticolo di Via Fioravanti, da poco sede unica del Comune di Bologna e nuovo insediamento residenziale; area di via del Lazzaretto nella quale è previsto lo spostamento delle facoltà scientifiche dell'università Bologna; comparto CNR, tra via Cristoforo Colombo e via della Beverara, che diventerà la sede delle nuove facoltà di Chimica e Astronomia nonché del nuovo osservatorio astronomico; la zona della Bolognina, tra Piazza dell'Unità e via Stalingrado, che diventerà ambito di riqualificazione urbana, trasformando gli insediamenti produttivi dismessi e incongrui in nuovi insediamenti compatibili con la residenza. (Fonte: Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale di Bologna del 2006) Si ipotizzano pertanto **modificazioni anche sul versante sociale**, per effetto delle modificazioni nell'attuale tessuto urbano del Quartiere.

### Gli indicatori del contesto

Oltre agli indicatori numerici forniti poc'anzi relativi al contesto settoriale, territoriale e demografico, quali numero e tipologia di S.E.T. per Quartiere; numero di residenti per Quartiere; numero di minori residenti (fascia 0-18 anni) per Quartiere; numero di residenti stranieri per Quartiere; si forniscono di seguito gli **Indicatori di Attività specifici della Ludoteca Vicolo Balocchi**.

Indicatore	Valore
1. Utenza	più di 1300 presenze in un anno
2. Età dell'utenza	da 1 a 11 anni
3. Numero ludotecarie	2 ludotecarie
4. Attività prevalenti	Attività di prestito giochi
	Attività libere di animazione
	Attività di informazione e socializzazione
	Attività strutturata a carattere laboratoriale
5. Rapporti con soggetti istituzionali	Quartiere Navile (ente committente)
	Altri S.E.T.
	Istituzioni Scolastiche
6. Rapporti con il territorio esistenti	Centri Sociali degli Anziani Villa Torchi, Casa Gialla
	Circolo Arci Beltrold Brecht
	Scuola elementare Villa Torchi e Marsili anni
	Centri Estivi "Estate in città 3-5 anni" e "Estate in città 6-11"
7. Associazioni e Agenzie Educative del territorio da coinvolgere	Centri Sociali degli Anziani (Pescarola etc.)
	Centro Educativo Terapeutico del Ceps (Associazione genitori persone down)
	Scuola popolare di musica Ivan Illich
	Biblioteca per l'Infanzia "Il mondo incantato"
	Aula didattica Parco Grosso
	Giochisalticapriole
	Il Mondo Incantato
	Un posto per giocare
L'isola che c'e'	
8. Numero di attività strutturate svolte	80
9. Numero di Iniziative speciali programmate all'anno	10
10. Numero di programmazioni annuali svolte	20



## 7) Obiettivi del progetto

Obiettivi Generali
<p><b>A) In relazione al progetto</b>, i due Volontari del Servizio Civile saranno inseriti all'interno del servizio gestito da Società Dolce, afferente all'ambito territoriale e settoriale sopradescritto, con l'obiettivo prioritario di <b>potenziare ed integrare la ludoteca nella rete dei servizi</b>, delle realtà istituzionali, delle diverse agenzie educative e delle associazioni del territorio, per <b>porre in evidenza le potenzialità caratterizzanti questa tipologia di servizi</b> e per <b>approfondire l'indagine di studio sull'utilità ai fini sociali dei S.E.T.</b>, a partire da un caso in particolare, quello della Ludoteca Vicolo Balocchi e del Quartiere Navile, e promuoverne quindi nelle attività delle consulte del Welfare dei Quartieri l'incremento e l'omogeneizzazione al fine di prevenire l'isolamento, la marginalità e la devianza dei bambini e dei ragazzi appartenenti alle fasce più vulnerabili della società.</p> <p><b>B) In relazione all'esperienza di volontariato</b>, i due Volontari del Servizio Civile saranno impegnati nella realizzazione del progetto con l'obiettivo di <b>ampliare la propria formazione di base e svolgere esperienze di socializzazione e pubblica utilità</b></p> <p>Altri obiettivi generali del Progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Offrire ai giovani un'opportunità di crescita professionale e personale attraverso un'esperienza costantemente monitorata da personale esperto grazie alla trasmissione di conoscenze e competenze tramite i percorsi di formazione previsti dal Progetto</li><li>● Acquisizione da parte dei Volontari di abilità e competenze in ambito educativo e di una maggiore conoscenza del lavoro sociale</li><li>● Promuovere e realizzare i "team di miglioramento" fra i giovani del Servizio Civile volontario complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce</li><li>● Promuovere e realizzare attività congiunte fra i giovani del Servizio Civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento</li><li>● Promuovere e realizzare esperienze di gruppo denominate "collettivi" coinvolgenti l'equipe del servizio ed i giovani del Servizio Civile</li></ul>
Obiettivi Specifici
<p><b>A) In relazione al progetto:</b></p> <p>1) Realizzazione di iniziative della ludoteca sul territorio <b>Indicatori:</b> numero di iniziative realizzate (risultato atteso: &gt; 5); numero di bambini che frequentano le iniziative della ludoteca sul territorio (risultato atteso: &gt; 20)</p> <p>2) Realizzazione di attività co-progettate con le altre agenzie educative del territorio <b>Indicatori:</b> numero agenzie educative e associazioni coinvolte nella progettazione e realizzazione delle attività (risultato atteso: &gt; 5); numero di famiglie e bambini che frequentano le iniziative co-progettate (risultato atteso: &gt; 40)</p> <p>3) Mappatura dei S.E.T. <b>Indicatore:</b> presenza nella relazione della carta dei S.E.T.</p> <p>4) Individuazione di strumenti per la raccolta e l'organizzazione dei dati di frequenza dei S.E.T. <b>Indicatore:</b> numero di strumenti individuati, (risultato atteso: &gt; 3)</p> <p>5) Raccolta e organizzazione dei dati relativi alla fruizione dei servizi educativi territoriali del quartiere Navile (come il numero annuo di utenti iscritti per servizio; età dei minori iscritti; nazionalità; numero e tipologia di iniziative per il territorio; numero e tipologia di attività realizzate all'interno dei servizi ) <b>Indicatore:</b> numero di strumenti compilati (risultato atteso: 80% degli strumenti individuati )</p> <p>6) Individuazione degli indicatori significativi che caratterizzano l'attività dei S.E.T. del Quartiere. <b>Indicatore:</b> numero di indicatori significativi individuati (risultato atteso: &gt; 5)</p> <p><b>B) In relazione all'esperienza di volontariato</b></p> <p>1) Conoscere una realtà territoriale specifica <b>Indicatore:</b> numero di contatti realizzati; (risultato atteso: &gt; 5)</p>

- 2) Conoscere una tipologia di servizio  
**Indicatore:** numero di partecipazioni alle programmazioni del servizio. (risultato atteso: > 10)
- 3) Approfondire la propria formazione di base  
**Indicatore:** numero di ore di formazione partecipata nel corso dell'anno (risultato atteso: partecipazione ad almeno il 90% delle ore previste in progetto )
- 4) Approfondire le capacità di programmazione di un servizio  
**Indicatore:** numero di partecipazioni alle programmazioni del servizio. (risultato atteso: > 10)
- 5) Partecipare a momenti di consultazione e definizione delle programmazioni istituzionali  
**Indicatore:** numero di partecipazioni alle Consulta del Welfare di quartiere. (risultato atteso: > 3)
- 6) Favorire l'esperienza di gruppo e la crescita del giovane del Servizio civile  
**Indicatori:** numero di incontri denominati "team di miglioramento"/ percentuale di partecipanti agli incontri denominati "team di miglioramento" in riferimento al totale di giovani del Servizio civile complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce/ numero di attività congiunte realizzate fra i giovani del Servizio civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento/ Percentuale di partecipazione da parte dei giovani del Servizio civile agli "incontri collegiali", coinvolgenti l'equipe ed i giovani del Servizio civile

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile*

**8.1 PIANO DI ATTUAZIONE PREVISTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si prevede l'impiego di n° 2 **volontari** che si occupano di coadiuvare e supportare le ludotecarie impegnate nella realizzazione delle attività previste. I volontari, come accade per le ludotecarie, lavorano in equipe e partecipano agli incontri di programmazione del servizio calendarizzati dalle coordinatrici del servizio; promuovono, in sinergia con il coordinamento della cooperativa e del quartiere, incontri con le realtà educative territoriali; prendono parte alle iniziative che si svolgono sul territorio; in particolare: partecipano alla definizione dei piani sociali di quartiere e agli incontri della consulta del welfare di quartiere; collaborano con il coordinamento della cooperativa alla raccolta e rielaborazione dei dati relativi ai servizi educativi territoriali.

**8.2 COMPLESSO DELLE ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE**

1) *Formazione Generale* : 49 ore

2) *Formazione Specifica*: 75 ore

3) *Inserimento*, il volontario parteciperà agli incontri di programmazione del servizio con l'equipe di coordinamento, familiarizza con la sede in cui svolgono le attività; inizierà a conoscere il gruppo di lavoro e le metodologie operative; sarà inserito presso la ludoteca per iniziare ad operare in supporto alle ludotecarie nella gestione delle attività di prestito dei giochi e nelle attività di animazione e ludico ricreative (laboratori).

4) *Affiancamento* agli operatori e instaurarsi delle relazioni con gli utenti

5) Collaborazione per il *potenziamento* delle varie attività secondo la seguente tempistica:

● A partire dal **secondo mese** il volontario approfondirà la conoscenza dei fruitori del servizio (bambini e loro famiglie) e delle modalità di relazione con loro. Il volontario affiancherà in toto le ludotecarie in tutte le attività previste dalla programmazione della ludoteca; assisterà gli utenti nelle esperienze ludico/creative e nelle attività laboratoriali.

Il Volontario supporterà il gruppo di lavoro e l'equipe di coordinamento nell'individuazione delle aree di connessione e punti di collegamento tra diversi servizi e enti del territorio in un'ottica di progettazione condivisa, condivisione delle esperienze, reciprocità degli interventi e flessibilità delle risposte.

● A partire dal **terzo mese** il volontario si occuperà di gestire le attività ludico-ricreative in supporto al gruppo delle ludotecarie. Acquisirà una certa autonomia nel rapportarsi all'utenza e nella partecipazione alle attività programmate.

Il gruppo delle ludotecarie e il volontario realizzeranno la programmazione delle iniziative ideate e realizzate in collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio (Istituzioni Scolastiche, Centri Estivi 3-5 anni e 6-11 anni, Biblioteca "Il Mondo incantato" e Biblioteca "Pino.. Pinocchio", Centri Sociali degli anziani, Centro Educativo Terapeutico del Ceps, Circolo Arci Bertold Brecht, Scuola Popolare di Musica Ivan Illich).

● A partire dal **quarto mese** il volontario si occuperà di supportare la coordinatrice del servizio nell'individuazione degli strumenti per la rilevazione dei dati.

Il volontario affiancherà le ludotecarie nella realizzazione delle iniziative ideate e realizzate in collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio

Il volontario Partecipa affiancando il coordinamento della cooperativa agli incontri della consulta del welfare in quartiere, per la definizione del piano di zona del quartiere

● A partire dal **sesto mese** il volontario si occuperà di supportare la coordinatrice del servizio nella raccolta dei dati

Il volontario affiancherà le ludotecarie nella realizzazione delle iniziative ideate e realizzate in collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio

● A partire dal **nono mese e fino alla fine dell'esperienza** il volontario si occuperà di supportare la coordinatrice del servizio nell'elaborazione dei dati.

Il volontario affiancherà le ludotecarie nella realizzazione delle iniziative ideate e realizzate in collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio

6) *Valutazione ex-ante, in itinere ed ex post* delle competenze acquisite dal Volontario, tramite l'utilizzo di uno strumento di valutazione adeguatamente strutturato volto a monitorare le aspettative del giovane in ingresso, l'andamento complessivo dell'esperienza e verificare i risultati finali in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di crescita professionale e personale; l'analisi di queste valutazioni sarà utile all'Operatore Locale di Progetto e al Progettista di Società Dolce, per ricalibrare i progetti futuri in un'ottica di miglioramento continuo

7) *Messa a sistema di una dimensione collegiale del Servizio civile*: in tal senso prevediamo la strutturazione di ambiti specifici d'incontro, scambi e confronto fra: giovani del Servizio civile volontario complessivamente impiegati all'interno dei progetti di Società Dolce (team di miglioramento); giovani del Servizio civile impiegati nel presente progetto e le agenzie territoriali di riferimento; l'equipe e giovani del Servizio civile (incontri collegiali)

### **Cronogramma delle Attività**

Le Attività si articoleranno in base al seguente cronogramma indicativo che potrà essere modificato in base alle esigenze del Servizio e del Volontario inserito nel Servizio.

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Formazione Generale	9 Giornate organizzate nell'anno per un totale di 49 ore così come articolate dal progetto di Formazione											
Formazione Specifica												
Inserimento												
Affiancamento												
Potenziamento Attività	Partecipazione alla realizzazione delle attività; alla programmazione del servizio; all'individuazione delle aree di connessione della ludoteca con il territorio											
	Co-progettazione con le agenzie educative del territorio di iniziative comuni; Realizzazione delle iniziative; partecipazione ai tavoli della consulta del welfare di Quartiere											
	Individuazione di strumenti per la rilevazione dei dati											
	Reperimento dei dati											
									Rielaborazione dei dati			
Valutazione												
Messa a sistema dimensione collegiale												

### **8.3 RISORSE UMANE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE**

Per la realizzazione del Progetto è previsto l'impiego del personale del Servizio (in particolare due educatori, 1 Coordinatore pedagogico e gestionale e 1 Responsabile del Servizio). Tutto il personale impiegato è assunto a tempo indeterminato come socio lavoratore della cooperativa.

### **8.4 RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

I volontari in servizio civile sono impegnati nel **potenziamento complessivo delle attività della ludoteca**, con il compito prevalente di **analisi e sviluppo delle potenzialità di questa tipologia di servizio**; a tale scopo è previsto un periodo propedeutico di loro formazione specifica e di affiancamento ai lavoratori in servizio per comprendere le dinamiche relazionali e le sinergie preesistenti, per poterle successivamente sviluppare. Ai volontari **non è affidato alcun tipo di responsabilità diretta specifica e complessiva del servizio**, che rimane nel periodo di loro permanenza, affidata ai lavoratori della cooperativa presenti in ludoteca e al coordinamento pedagogico-gestionale della cooperativa. **Vengono affidati ai volontari specifici compiti di analisi del contesto dei S.E.T. e delle sinergie con il territorio** (individuati al punto 7. del presente progetto) per approfondire la **conoscenza** (loro e della cooperativa) **di questi servizi**, per **svolgere esperienze di coesione sociale e individuare ambiti di miglioramento e di sviluppo**. **E' cura del coordinamento della cooperativa verificare** il rispetto da parte dei volontari degli impegni assunti e **la realizzazione degli incarichi loro affidati**, (compatibilmente con gli eventi contingenti del periodo in cui si realizzerà il progetto e ad oggi non prevedibili), attraverso **momenti di incontro** e la **somministrazione di strumenti di auto-valutazione**, che completeranno la **valutazione da parte del coordinamento della cooperativa**.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero **monte ore annuo**:

13 bis) Numero minimo ore di servizio settimanali dei volontari

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria diurna a seconda delle esigenze del Servizio
- Rispetto della privacy relativa ai dati degli utenti del Servizio
- Disponibilità ad utilizzare i mezzi di trasporto del Servizio







18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale*

**Cooperativa Sociale Società Dolce**, per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di Servizio Civile Volontario, in occasione dei diversi bandi, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani. Si segnala che è attivo in Società Dolce un *Ufficio Marketing* stabilmente dedicato alle attività di promozione e pubblicizzazione delle iniziative di interesse pubblico organizzate dall'Ente e che si attiverà per la diffusione delle informazioni relative ai progetti di Servizio Civile.

Società Dolce ha dedicato una pagine del Proprio Sito Web ([www.societadolce.it](http://www.societadolce.it)) alla promozione dei progetti e alla conoscenza del Servizio Civile Volontario, consultabile dalla Sezione "Lavoro". All'interno della pagine dedicata verranno accuratamente descritti e promossi i progetti presentati, pubblicizzati i diversi bandi e documentate le esperienze dei volontari in servizio.

In particolare, la diffusione dei bandi e la conoscenza dei Progetti saranno inoltre garantite attraverso:

- campagne stampa su quotidiani, radio locali e televisioni
- pubblicazione di articoli sul periodico "Dolce News" redatto da Società Dolce, promozione sui principali quotidiani cittadini (Resto del Carlino, Il Domani di Bologna, la Repubblica di Bologna)
- **incontri di sensibilizzazione e approfondimento con gruppi giovanili attraverso i canali del COPRESC (Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile) del quale Società Dolce è socia fondatrice (alleghiamo scheda di adesione e protocollo di intesa con il CORPESC di Bologna), per un numero di oltre 20 ore.**
- realizzazione di gadget finalizzati alla distribuzione all'interno delle scuole e dei centri sociali (magliette, segnalibri, penne..)
- ✚ ● la distribuzione di materiale informativo come depliant e manifesti all'interno dei punti informativi del territorio (Centri informagiovani, Centri di aggregazione, studentati..), delle Scuole Superiori, delle Università e degli Istituti di Formazione Professionale e in occasioni di manifestazioni rivolte specificamente agli studenti (come il Salone dello Studente)

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per la selezione dei volontari si fa riferimento ai criteri stabiliti dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile. A tale scopo saranno utilizzate figure opportunamente formate nell'ambito dei corsi di Formazione per "selettori" organizzati da Copresc.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione).
2. Raccogliere elementi utili alla riprogettazione (in itinere e finale) del progetto

Società Dolce, nell'ambito della collaborazione con COPRESC di Bologna, si impegna a condividere con altri Enti aderenti a **COPRESC** le proprie modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli standard minimi di qualità relativi ai Progetti presentati (*alleghiamo scheda di adesione e protocollo di intesa con il CORPESC di Bologna*).



**Metodologia e strumenti utilizzati**

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente le criticità all'interno del progetto, e verificare - al termine dei 12 mesi - la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (Volontari, Operatori Locali, Personale del Centro). S'intende dunque valutare:

- ✚ *l'efficacia*: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- ✚ *l'efficienza*: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
<b><i>In fase di Progettazione</i></b>	<p><u><i>Valutazione ex-ante del Progetto</i></u></p> <p>All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.</p> <p>Di seguito elenchiamo gli input del progetto suddivisi per tipologia.</p> <p>RISORSE ECONOMICHE: strumentali (materiali di lavoro, scheda telefonica,</p>	Scheda progetto

	<p>partecipazione a eventi): euro 1400 immateriale (formazione specifica e partecipazione a eventi e convegni): euro 1600</p> <p><b>RISORSE UMANE:</b> Il progetto prevede l'impiego di 2 volontari, 1 OLP, 1 Esperto del Monitoraggio, 1 Responsabile del Servizio Civile, 2 formatori per la Formazione Specifica, i formatori per la Formazione Generale che verranno individuati dal Copresc, 2 operatori in servizio presso la Ludoteca "Il Paese dei Balocchi", sede del Progetto.</p> <p><b>RISORSE TEMPORALI:</b> Il progetto si svilupperà su un arco di 12 mesi e coinvolgerà i volontari per 1400 ore.</p> <p><b>RISORSE TECNOLOGICHE E STRUMENTALI:</b> <i>Strumenti quantitativi:</i> rilevazione iniziale dei valori "normali" dei parametri individuati al Punto 7 come indicatori di raggiungimento degli Obiettivi Generali (numero di iniziative realizzate, numero di bambini che frequentano le iniziative della ludoteca sul territorio, numero agenzie educative e associazioni coinvolte nella progettazione e realizzazione delle attività ecc.). Il confronto dei valori rilevati ex-ante con quelli rilevati in itinere ed ex-post fornirà indicazioni utili alla valutazione di efficacia del Progetto.</p>	
<p><b>Mese 1</b></p>	<p><u>Valutazione ex-ante dei Volontari</u> Primo incontro di Valutazione tra Volontario, Coordinatore di Struttura, Operatore Locale di Progetto e Esperto del Monitoraggio, volto a monitorare le aspettative del giovane, le sue abilità e conoscenze/competenze in ingresso, e a trasmettere allo stesso gli obiettivi del Progetto.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i> <b>FORMAZIONE:</b> n. ore di eventi formativi inerenti all'Area d'Intervento a cui appartiene il Progetto a cui il Volontario ha partecipato in data antecedente l'avvio del Progetto. n. ore di eventi formativi afferenti tematiche e valori a cui Servizio Civile Nazionale Volontario fa riferimento, in data antecedente l'avvio del Progetto.</p> <p><b>CRESCITA PERSONALE:</b> n. ore di attività lavorative o di volontariato in ambito sociale a cui il volontario ha preso parte in data antecedente l'avvio del Progetto.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i> L'incontro verrà sviluppato nella forma di un focus group moderato dal Esperto del Monitoraggio e avrà la finalità di verificare lo stato di consapevolezza di tutte le parti rispetto al proprio ruolo e al livello di coinvolgimento nel Progetto, facilitare la reciproca comunicazione di aspettative fra il Servizio e il Volontario, concordare obiettivi e tempistica, rilevare eventuali bisogni materiali o immateriali aggiuntivi che il raggiungimento degli obiettivi potrebbe richiedere.</p>	<p>⊕ <i>Questionario di Ingresso</i> ⊕ <i>Verbale Riunioni</i></p>

<p><b>Mese 4-5</b></p>	<p><u>Valutazione in itinere dei Volontari</u>  Secondo Incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto volto a monitorare l'andamento delle attività svolte, lo status rispetto agli obiettivi condivisi in avvio, le eventuali Azioni Correttive da attuarsi per garantire il buon esito del Progetto.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i></p> <p>FORMAZIONE:  numero di ore di formazione generale preventivate  numero di ore di formazione generale effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>numero di ore di formazione specifica preventivate  numero di ore di formazione specifica effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>numero di ore di formazione aggiuntiva preventivate  numero di ore di formazione aggiuntiva effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>CRESCITA PERSONALE:  n. attività mensili proposte dal volontario (parametro atto al monitoraggio del livello di motivazione)  ore di autonomia acquisite quotidianamente dal volontario (parametro atto al monitoraggio delle competenze)</p> <p>RELAZIONE CON OPERATORI INTERNI ALL'ENTE:</p> <p>n. di incontri interni a cui partecipa il volontario  coefficiente: n. di riunioni a cui partecipa il volontario / n. di riunioni totali.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i></p> <p>L'incontro verrà sviluppato nella forma di un'intervista non strutturata dell'OLP ai volontari con la finalità di rilevare ed esplicitare gli eventuali scostamenti rispetto alle reciproche aspettative, l'eventuale necessità di rimodulare la messa in atto del Progetto, l'eventuale necessità di pianificare ulteriori interventi formativi specifici. I risultati delle interviste verranno raccolti ed analizzati dal Esperto del Monitoraggio. Eventuali azioni correttive verranno messe a punto con il coinvolgimento di tutte le figure previste dal Progetto.</p>	<p>  <i>Questionario</i> <i>di</i>  <i>Monitoraggio</i>   <i>Verbale Riunioni</i> </p>
------------------------	--	--

<p><b>Mese 6</b></p>	<p><u>Valutazione in Itinere del Progetto</u>  Incontro tra il Responsabile del Servizio Civile, gli Olp il Esperto del Monitoraggio e i Volontari al fine di valutare lo status rispetto il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati in sede di stesura del Progetto e le eventuali Azioni Correttive da attuarsi per garantire il buon esito del Progetto.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i>  rilevazione intermedia dei valori dei parametri individuati al Punto 7 come indicatori di raggiungimento degli Obiettivi Generali (numero di iniziative realizzate, numero di bambini che frequentano le iniziative della ludoteca sul territorio, numero agenzie educative e associazioni coinvolte nella progettazione e realizzazione delle attività ecc.). I valori relativi alla valutazione intermedia verranno confrontati criticamente con quelli relativi alla rilevazione iniziale.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i>  Focus group tra i soggetti coinvolti mirato all'analisi critica dei dati quantitativi e delle istanze emergenti dallo step di Monitoraggio precedente.</p>	<p>⚡ Verbale Riunioni</p>
<p><b>Mese 8-9</b></p>	<p><u>Valutazione ex post della Formazione Specifica</u>  Incontro tra Volontario, Responsabile del Servizio Civile, Olp e i formatori volto ad analizzare gli esiti degli interventi di formazione specifica. Stesura del report finale con la raccolta degli esiti della Formazione Specifica.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i>  La rilevazione degli indicatori specificata nel precedente step.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i>  Questionari di Apprendimento e di Valutazione del Percorso Formativo previsti dal Piano di Monitoraggio della Formazione Specifica del Progetto ed inclusi nel Sistema Qualità di Società Dolce.</p>	<p>⚡ Questionario di Apprendimento  ⚡ Questionario di Valutazione del Percorso Formativo  ⚡ Verbale Riunioni.  ⚡ Report esiti della Formazione Specifica da allegare al Verbale</p>

<p><b>Mese 11</b></p>	<p><i>Valutazione ex post dei Volontari</i>  Terzo incontro di Valutazione tra Volontario , Operatore Locale di Progetto, volto a valutare i risultati dell'esperienza e a verificare eventuali gap con le aspettative iniziali, da colmare in un ottica di miglioramento continuo del Progetto.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i></p> <p>FORMAZIONE:  numero di ore di formazione generale preventivate  numero di ore di formazione generale effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>numero di ore di formazione specifica preventivate  numero di ore di formazione specifica effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>numero di ore di formazione aggiuntiva preventivate  numero di ore di formazione aggiuntiva effettuate  coefficiente: n. ore formazione / n. ore di servizio</p> <p>CRESCITA PERSONALE:  n. attività mensili proposte dal volontario (parametro atto al monitoraggio del livello di motivazione)  ore di autonomia acquisite quotidianamente dal volontario (parametro atto al monitoraggio delle competenze)</p> <p>RELAZIONE CON OPERATORI INTERNI ALL'ENTE:  n. di incontri interni a cui partecipa il volontario  coefficiente: n. di riunioni a cui partecipa il volontario / n. di riunioni totali.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i></p> <p>L'incontro verrà sviluppato nella forma di un'intervista non strutturata dell'OLP ai volontari con la finalità di verificare gli obiettivi raggiunti, di confrontarli con le aspettative iniziali analizzando cause e significato di eventuali scostamenti.</p>	<p>⚡ <i>Questionario di Verifica Finale</i>  ⚡ <i>Relazione di Andamento Finale</i>  ⚡ <i>Verbale Riunioni</i></p>
<p><b>Mese 12</b></p>	<p><i>Valutazione ex-post del Progetto</i>  Incontro d'equipe tra OLP e Educatori del Centro, Responsabile del Servizio Civile e Esperto del Monitoraggio, volto a verificare l'andamento dell'esperienza al fine di tenere in considerazione eventuali variabili utili alla progettazione di percorsi successivi. Stesura del report finale con la raccolta di tutti gli elementi emersi durante il percorso di monitoraggio.</p> <p><i>Strumenti quantitativi:</i>  rilevazione finale dei valori dei parametri individuati al Punto 7 come indicatori di raggiungimento degli Obiettivi Generali (numero di iniziative realizzate, numero di bambini che frequentano le iniziative della ludoteca sul territorio, numero agenzie educative e associazioni coinvolte nella progettazione e realizzazione delle attività ecc.). I valori relativi alla valutazione finale verranno confrontati criticamente con quelli relativi alla rilevazione iniziale e a quella intermedia, al fine di valutare complessivamente il progetto, le modalità di attuazione dello stesso, di eventuali azioni correttive a cui si è ricorsi in itinere.</p> <p><i>Strumenti qualitativi:</i>  Focus group tra i soggetti coinvolti, mirato all'analisi critica dei dati quantitativi e delle istanze emergenti dallo step di Monitoraggio precedente.</p>	<p>⚡ <i>Verbale Riunioni</i>  ⚡ <i>Report finale da allegare al Verbale</i></p>

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO	NO
----	----

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NO
----

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<p>Il Progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie destinate in particolare alle seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Partecipazione dei volontari a manifestazioni, iniziative o attività organizzate sul territorio per favorire la socializzazione degli ospiti (200€ annue per Volontario; totale 400€)</li><li>● Ricarica Telefonica (€ 100 annue per volontario; totale 200€)</li><li>● Materiale di consumo per la realizzazione delle attività (€ 400 annue per Volontario; totale € 800)</li><li>● Spese per la Formazione Specifica (1600 € complessive)</li></ul> <p>Totale Risorse Finanziarie su Base Annuo per 2 Volontari: € 3000</p>
--

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

<p>Società Dolce si impegna a realizzare attività coordinate e congiunte con il COPRESC di Bologna con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Sensibilizzazione rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani</li><li>● Promozione del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto</li><li>● Formazione per OLP</li><li>● Formazione per i referenti interni del Progetto</li><li>● Formazione generale per i Volontari</li><li>● Monitoraggio interno al progetto</li></ul> <p><b>(alleghiamo scheda di adesione e protocollo di intesa con il COPRESC di Bologna).</b></p>
---

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>Vengono messi a disposizione del progetto di servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● sedi (per incontri, formazione specifica, realizzazione di attività, pasti, ecc...);</li><li>● materiale didattico e docenti per la Formazione specifica;</li><li>● attrezzature varie (stereo, fotocamere, telecamere, lavagna luminosa, ecc.);</li><li>● materiale di consumo per la realizzazione delle attività (cancelleria, materiale per i laboratori..)</li><li>● postazioni PC e accesso a internet;</li><li>● documentazione per la consultazione (riviste, libri, video);</li><li>● utilizzo di un'automobile, previo accordo con gli operatori referenti e possesso dei requisiti;</li><li>● biglietti di ingresso ad iniziative rivolte agli ospiti</li><li>● ricarica telefonica</li></ul>
---

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

<p>In relazione ai progetti di Servizio Civile presentati dal nostro Ente, facciamo presente che l'art. 10 della legge 6 marzo 2001 n.64 attribuisce alle Università la facoltà di riconoscere crediti formativi ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del</p>
--

servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi, e con circolare del 9 Luglio 2004 n.2626 il Ministero dell'Istruzione/Università/Ricerca, ha fornito proprie indicazioni sui criteri da utilizzare per il riconoscimento dei crediti.

A tal proposito alleghiamo la **Convenzione con Università Cattolica** del Sacro Cuore e la **Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna**, per eventuale attribuzione di crediti formativi, aggiungendo che il riferimento normativo è valido per tutte le Università di Italia.

## 28) Eventuali tirocini riconosciuti :

Società Dolce ha in essere una Convenzione per l'accoglienza di tirocinanti presso la Struttura "Ginestra" . Gli studenti della Facoltà di **Scienze della Formazione di Bologna** che sceglieranno di aderire al presente progetto, potranno pertanto richiedere il riconoscimento di tutto o parte del tirocinio previsto all'interno del Corso di Laurea in Educatore Sociale. Alleghiamo **Convenzione quadro per lo svolgimento delle attività di Tirocinio con la Facoltà di Scienze della Formazione.**

## 29) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Società Dolce ad ogni Volontario rilascerà una Dichiarazione di Competenze con l'indicazione degli obiettivi raggiunti in esito al percorso contenente almeno:

- Descrizione del Progetto seguito
- Requisiti di accesso
- Competenze Acquisite (di base, tecnico-professionali, trasversali)
- Periodo e durata dell'attività formativa
- Verifiche effettuate

✚ **Tale Dichiarazione, unitamente agli esiti delle valutazioni fatte in sede di Monitoraggio del Progetto, costituiranno titolo privilegiato per eventuali proposte di lavoro al Volontario presso i Servizi di Società Dolce.**Competenze

- ✚ Acquisite (di base, tecnico-professionali, trasversali)
- ✚ Periodo e durata dell'attività formativa
- ✚ Verifiche effettuate

**Tale Dichiarazione, unitamente agli esiti delle valutazioni fatte in sede di Monitoraggio del Progetto, costituiranno titolo privilegiato per eventuali proposte di lavoro al Volontario presso i Servizi di Società Dolce.**

## Formazione generale dei volontari

### 30) Sede di realizzazione:

#### SEDI DI REALIZZAZIONE

Le sedi di realizzazione vengono individuate su base territoriale tra quelle potenzialmente disponibili, prevedendo anche l'uso e la visita di luoghi significativi per il tema del Servizio Civile:

- Co.Pr.E.S.C. c/o Provincia di Bologna, via Finelli 9/a, Bologna
- Istituzione Gian Franco Minguzzi, via Sant'Isaia n.90 – 40123 Bologna
- Provincia di Bologna, via Zamboni 13, Bologna
- Regione Emilia Romagna, v.le Aldo Moro 21, Bologna
- Regione Emilia Romagna, v.le Silvani 6, Bologna
- Istituto Aldini Valeriani, via Bassanelli 9/11, Bologna
- Museo Ebraico, via Valdonica 1/5, Bologna
- Museo Civico del Risorgimento, p.zza Carducci 5, Bologna
- Centro Servizi Villa Tamba, via Della Selva Pescarola 26, Bologna
- Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus -6, 40 129 Bologna
- Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, via S. Vitale 114, Bologna
- Scuola di Pace, via Lombardia 36, Bologna
- Fondazione Santa Clelia, via San Rocco 42, Vidiciatico (Bo)
- BAM (Biblioteca, Archivio, Museo), Via Borgolungo 10, Porretta Terme (Bo)
- Cà Vaina - Centro Musicale Viale Saffi 50/b, Imola (Bo)
- La Palazzina - Centro Multimediale Via Quaini 14, Imola (Bo)
- Biblioteca del Comune di Imola, via Emilia 80, Imola (Bo)
- Casa Piani del Comune di Imola, via Emilia 88, Imola (Bo)
- Pinacoteca del Comune di Imola, via Sacchi 4, Imola (Bo)
- Casa di riposo per Inabili al Lavoro - Crial di Imola, via Venturini 14, Imola (Bo)

- Consorzio Servizi Sociali, v.le D'Agostino 2/a, Imola (Bo)
- Museo Cidra sulla resistenza, via dei Mille 26, Imola
- Saletta del suffragio del Comune di Medicina, via Fornasini, Medicina (Bo)
- Sala "Antichi sotterranei", sede Municipio p.zza XX settembre 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (Bo)
- Biblioteca comunale di Castel San Pietro, via Marconi 29 - 40024 Castel San Pietro Terme (Bo)
- Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9, Casalecchio di Reno (Bo)
- Casa della Conoscenza, via Porrettana 360, Casalecchio di Reno (Bo)
- Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6, Casalecchio di Reno (Bo)
- Ausl di Bologna, Sede di Via Cimarosa 5/2, Casalecchio di Reno - Frazione S. Biagio (Aule A, B, 24, 134, 119, 175)
- Comune di Castello di Serravalle, p.zza della Pace e Via S.Apollinare 1346, Castello di Serravalle (Bo)
- Centro civico di Castelletto, via del Parco, Castelletto di Castello di Serravalle (Bo)
- Sala del Consiglio del Comune di Monte San Pietro, p.zza della Pace 4, Comune di Monte San Pietro (Bo)
- Sala Consiliare Municipale del Comune di Calderara di Reno, p.zza Marconi 7, Calderara di Reno (Bo);
- Teatro Spazio Reno, via Roma 12, 40012 Calderara di Reno
- Centro Civico di Longara, Via Longarola 33/a - 40012 Calderara di Reno;
- Centro Civico di Lippo, Via Castaldini n. 2 - 40012 Calderara di Reno;
- Fondazione Scuola di Pace di Montesole, via San Martino 25, Marzabotto (Bo)
- Casa per la Pace "La Filanda", via Canonici Renani 8/10, Casalecchio di Reno (Bo)
- Comune di Zola Predosa, piazza della Repubblica n.1 - 40069 Zola Predosa (Bo)

### 31) Modalità di attuazione:

La formazione generale è effettuata in collaborazione con **COPRESC**.  
Alleghiamo il progetto di Formazione Generale individuato.

### 32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

COPRESC

### 33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste

Come indicato nella determina del direttore generale dell'UNSC del 4/04/06 contenente le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", i contenuti del progetto formativo sono stati organizzati in 11 moduli formativi suddivisi in 9 giornate di formazione compresa una giornata di valutazione dell'esperienza.

L'impianto metodologico del progetto formativo prevede di utilizzare la lezione frontale per circa il 58% delle ore complessive e tecniche di apprendimento non formale per il restante 42%.

Per la parte di formazione frontale vengono coinvolti sia i formatori accreditati degli enti di servizio civile competenti sul tema indicato che esperti esterni che possano arricchire la qualità della lezione, con il supporto di materiale informativo, bibliografie di riferimento, slide e dispense, appositamente preparati.

Per la parte di formazione non formale i giovani vengono chiamati a partecipare attivamente alla discussione dell'argomento attraverso tecniche di action learning, esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di caso e discussioni plenarie.

### 34) Contenuti della formazione:

La Formazione Generale resa ai Volontari si articola in 9 giornate per una durata complessiva di 49 ore. Di seguito il programma definito da COPRESC:

**Modulo 1 – PRESENTAZIONE DEGLI ENTI – 1 ora**

PRIMA GIORNATA

**Contenuti:** Presentazione delle caratteristiche e delle attività svolte dagli enti di appartenenza.

**Metodologia:**

Frontale: 1 ora

**Obiettivi Principali:** fornire ai volontari elementi di conoscenza del contesto organizzativo in cui opereranno.

**Modulo 2 – DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DI SERVIZIO CIVILE - 2 ore**

PRIMA GIORNATA

**Contenuti:** Presentazione del percorso di formazione e del Copresc.

Informazione sui diritti e doveri dei volontari (disciplina dei volontari in Servizio Civile).

**Metodologia:**

Frontale: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Presentazione del percorso di formazione e del Copresc

Informazione sui diritti e doveri dei volontari (disciplina dei volontari in Servizio Civile)

**Modulo 3 – MODULO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO – 1 ora**

PRIMA GIORNATA

**Contenuti:** Motivazioni che hanno portato alla scelta del Servizio Civile tra le varie possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

**Metodologia:**

Analisi di caso: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Illustrare gli obiettivi del percorso di formazione generale all'interno del Servizio Civile.

Aumentare la consapevolezza rispetto alle regole e al contesto del Servizio Civile.

**Modulo 4 – IDENTITA' DEL GRUPPO IN FORMAZIONE – 14 ore**

**I PARTE:**

SECONDA GIORNATA

**Contenuti:** Presentazione dei volontari, evidenziando aspettative sul corso e sul Servizio Civile

La costituzione del gruppo: dinamiche relazionali, cooperazione, collaborazione

**Metodologia:**

Frontale: 2 ore

Action Learning: 5 ore

**Obiettivi Principali:** Sperimentare situazioni relazionali di gruppo, riflettendo sulle proprie modalità di interazione con gli altri

**II PARTE:**

TERZA GIORNATA

**Contenuti:** Gli assiomi della comunicazione.

Le differenti modalità di ascolto.

Strumenti di negoziazione.

**Metodologia:**

Frontale: 3 ore

Esercitazione: 4 ore

**Obiettivi Principali:** Aumentare la conoscenza della modalità di comunicazione e le capacità di ascolto

**Modulo 5 – IL LAVORO PER PROGETTI – 7 ore**

**I PARTE:**

QUARTA GIORNATA

**Contenuti:** Inquadramento teorico sulla metodologia della progettazione e sul lavoro per progetti.

Analisi dei singoli progetti del Servizio Civile.

**Metodologia:**

Frontale: 3 ore

Analisi di caso: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Aumentare la capacità di lavorare per progetti senza perdere di vista il contesto generale del Servizio Civile.

**II PARTE:**

OTTAVA GIORNATA

**Contenuti:** Elementi teorici ed esercitazione pratica per la valutazione dei progetti.

**Metodologia:**

Frontale: 1 ora

Esercitazione: 2 ore

**Obiettivi Principali:** Collegare l'esperienza pratica di Servizio Civile con il contesto valoriale in cui è inserita.

**Modulo 6 – LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO – 2 ore**

QUARTA GIORNATA

**Contenuti:** Spiegazione dei punti fondamentali della normativa nazionale e regionale del Servizio Civile.

Riflessione sull'ETICA e sul caso specifico del Servizio Civile.

**Metodologia:**

Frontale: 2 ore

**Obiettivi Principali:** Conoscere l'impianto normativo del Servizio Civile e le specifiche regionali, con particolare riguardo al valore etico del Servizio Civile.

**Modulo 7 – IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA – 3 ore**

QUINTA GIORNATA

**Contenuti:** Il concetto di Patria: identità, cultura, patrimonio, ambiente.

La radice costituzionale: diritti e doveri.

**Metodologia:**

Frontale: 2 ore

Esercitazione: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Comprendere il Servizio Civile come strumento di Difesa della Patria.

**Modulo 8 – DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE – 3 ore**

QUINTA GIORNATA

**Contenuti:** La storia dell'obiezione di coscienza in una prospettiva di genere: oltre il rifiuto della leva militare.

L'istituzione del servizio civile volontario: dall'esperienza delle ragazze a quella dei giovani – elementi normativi

**Metodologia:**

Frontale: 2 ore

Esercitazione: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Conoscere le radici del Servizio Civile e la storia dell'obiezione di coscienza.

**Modulo 9 – LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NON VIOLENTA – 5 ore**

SESTA GIORNATA

**Contenuti:** Le forme del conflitto e le modalità di gestione.

La non violenza: dalla teoria alla pratica.

**Metodologia:**

Frontale: 3 ore

Esercitazione: 2 ore

**Obiettivi Principali:** Conoscere i principi e le pratiche della non violenza, aumentando le capacità di gestione dei conflitti. Panoramica su diverse esperienze di difesa civile non armata e non violenta.

**Modulo 10 – LA PROTEZIONE CIVILE – 1 ora**

SESTA GIORNATA

**Contenuti:** Ruolo e funzioni della protezione civile. L'esperienza della protezione civile di Bologna.

**Metodologia:**

Frontale: 1 ora

**Obiettivi Principali:** Conoscere le modalità operative della Protezione Civile.

**Modulo 11 – LA SOLIDARIETA' E LE FORME DI CITTADINANZA – 5 ore**

SETTIMA GIORNATA

**Contenuti:** Esperienze di cittadinanza attiva a confronto: associazionismo, comitati, organi consultivi, pratiche di consumo critico e comportamenti sostenibili.

<p>Il centro servizi per il volontariato di Bologna: carta del volontariato e testimonianze. La prospettiva interculturale.</p> <p><b>Metodologia:</b> Frontale: 3 ore Caso: 2 ore</p> <p><b>Obiettivi Principali:</b> Rafforzare il concetto di cittadinanza attiva. Conoscere il mondo del volontariato nella provincia di Bologna. Aumentare le capacità di integrazione tra cittadini stranieri e italiani.</p>
<p align="center"><b>Modulo 12 –VALUTAZIONE DELL’ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE – 2 ore</b></p>
<p align="center"><u>OTTAVA GIORNATA:</u></p> <p><b>Contenuti:</b> Analizzare diversi aspetti dell’esperienza di Servizio Civile: rapporto con l’ente, formazione, attività pratica ecc.</p> <p><b>Metodologia:</b> Verifica: 2 ore</p> <p><b>Obiettivi Principali:</b> Raccogliere le osservazioni dei volontari per una visione costruttiva del percorso.</p>
<p align="center"><b>Modulo 13 – LA SENSIBILIZZAZIONE AL SERVIZIO CIVILE – 3 ore</b></p>
<p align="center"><u>NONA GIORNATA:</u></p> <p><b>Contenuti:</b> Le attività di sensibilizzazione del Copresc Le proposte dei volontari La testimonianza</p> <p><b>Metodologia:</b> Frontale: 1 ora Esercitazione: 2 ore.</p> <p><b>Obiettivi Principali:</b> Aumentare la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulle modalità di sensibilizzazione</p>

35) *Durata:*

Durata complessiva: <b>49</b> ore
-----------------------------------

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

36) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede Centrale di Società Dolce (Viale Aldini 206) e presso la Sede di Attuazione.
---

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l’Ente con formatori dell’ente.
---

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<p>La Formazione Specifica sarà condotta da Docenti Interni a Cooperativa Sociale Società Dolce. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Caterina Segata:</i> nata a Trieste il 13 Maggio 1968</li> <li>● <i>Elisa Guerzoni:</i> nata a Verona il 18 Maggio 1972</li> <li>● <i>Anna Guzzinati:</i> nata a Ferrara (FE) il 02 Febbraio 1961</li> </ul>
---

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Caterina Segata:</i> Diploma di Maturità Classica, Diploma di Pianoforte, Laurea in Filosofia, Attestato di Qualifica di Coordinatore Responsabile di Servizi e Strutture Sociali, dal 1991 opera all’interno dei Servizi educativi rivolti all’Infanzia. Attualmente ricopre il ruolo di Responsabile Area Scuola e Infanzia per Cooperativa Sociale Società Dolce (Vedere Curriculum)</li> </ul>
--

allegato per ulteriori specifiche)

● *Elisa Guerzoni*: Diploma di Maturità Scientifica, Attestato di Qualifica di Coordinatore Responsabile di Servizi e Strutture Sociali, dal 1995 opera all'interno dei Servizi educativi rivolti all'Infanzia. Attualmente ricopre il ruolo di Coordinatore Responsabile dei Servizi per l'Infanzia per Cooperativa Sociale Società Dolce (Vedere Curriculum allegato per ulteriori specifiche)

● *Anna Guzzinati*: Diploma di Perito Aziendale, Laurea in Pedagogia, dal 1996 opera all'interno dei Servizi educativi rivolti all'Infanzia. Attualmente ricopre il ruolo di Coordinatore di Servizi per Cooperativa Sociale Società Dolce (Vedere Curriculum allegato per ulteriori specifiche)

#### 40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Gli incontri, saranno realizzati attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche miste che vanno da lezioni frontali e momenti di partecipazione attiva che li vedranno coinvolti in lavori di gruppo, Role Playng, simulazioni e Studi di Casi.

In caso di approvazione di più progetti, Società Dolce prevede la realizzazione di alcune attività formative specifiche di carattere **trasversale**, con particolare riferimento ai moduli relativi all'acquisizione di buone prassi comunicative e relazionali con l'utenza. Questo perché riteniamo particolarmente formativo e utile un confronto sui diversi approcci con i soggetti coinvolti nel processo comunicativo e relazionale, al fine di apprendere le sfumature legate al contesto di riferimento. L'incontro tra Volontari legati a Progetti diversi è altresì momento privilegiato di confronto e scambio sull'esperienza di Servizio Civile.

#### 41) Contenuti della formazione:

La Formazione Specifica resa ai Volontari si articola ha una durata complessiva di *75 ore*. Di seguito riportiamo il programma formativo previsto per i Volontari:

Durata	Contenuti
1 ora	Valutazione ex ante conoscenze in ingresso
4 ore	Presentazione del Progetto, Conoscenza del Servizio e degli Obiettivi Generali e Specifici, organizzazione del servizio, ruoli e funzioni.
17 ore	Normativa sull'Infanzia, il PEI, la Relazione Educativa, i Servizi Educativi Territoriali
6 ore	La Prevenzione dei Rischi nel lavoro sociale
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative ( <i>Team di miglioramento</i> )
10 ore	Partecipazione, su richiesta individuale, a seminari, convegni, eventi su tematiche attinenti all'attività svolta.
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative ( <i>Team di miglioramento</i> )
8 ore	competenze relazionali e comunicative
8 ore	capacità di gestione del conflitto e capacità relazionali
8 ore	valutazione delle priorità e delle urgenze
4 ore	Incontro informativo/formativo tra i Volontari di Società Dolce. Scambio di esperienze, confronto, vissuti, aspettative ( <i>Team di miglioramento</i> )
1 ora	Valutazione ex post e conoscenze in esito al percorso

#### 42) Durata:

Durata complessiva: **75 ore**

## Altri elementi della formazione

### 43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione predisposto:

#### Formazione generale:

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE della FORMAZIONE GENERALE**

La scelta di ricorrere alla collaborazione con CO.PR.E.S.C. per la pianificazione e realizzazione della formazione generale, ha indotto all'adozione degli strumenti ideati da CO.PR.E.S.C. anche per quanto riguarda la formazione generale, al fine di avere massima coerenza tra gli strumenti di somministrazione formativa e quelli di rilevazione degli esiti.

Il monitoraggio del percorso di formazione generale dei volontari di servizio civile intende infatti essere strumento per valutare la qualità e l'efficacia del progetto formativo, al fine di evidenziarne gli elementi di criticità e i punti di forza.

Per rispondere con maggiore efficacia all'obiettivo del *monitoraggio di qualità*, fissato dalla circolare UNSC del 24 maggio 2007 sul "monitoraggio sulla formazione generale dei volontari in servizio civile", il CO.PR.E.S.C. potrà avvalersi del supporto scientifico del Gruppo di Ricerca di Etnografia del Pensiero (GREP), attivo presso l'Università di Bologna.

**MODELLO DI MONITORAGGIO IDEATO:**

Il monitoraggio previsto congiuntamente con il CO.PR.E.S.C. prevede il ricorso ad i seguenti strumenti:

- Il lavoro del Tutor d'aula, Il tutor, figura individuata per ogni corso di formazione generale attivato risponde per il monitoraggio a tre obiettivi principali:
  - L'osservazione delle dinamiche relazionali e del clima d'aula all'interno del gruppo classe, attraverso l'utilizzo di schede di osservazione appositamente concepite.
  - Curare il processo di valutazione, attraverso la predisposizione, distribuzione, spiegazione, raccolta di questionari. I questionari predisposti indagano aspetti di contenuto, metodologia della docenza, giudizio complessivo del corso e soprattutto suggerimenti da parte dei frequentanti.
  - La redazione di un report finale, volto in particolare ad evidenziare le criticità e le positività emerse dal lavoro, nonché delle proposte di possibili miglioramenti.(Il tutor potrà essere coadiuvato dal GREP per la predisposizione dei questionari e per una consulenza scientifica nella stesura del report finale).
- Un incontro di valutazione in itinere del gruppo dei formatori, quale momento di confronto a metà del percorso di formazione generale.
- L'inserimento di un modulo formativo sulla Valutazione dell'esperienza di Servizio Civile, della durata di 2 ore, obbligatorio per tutti i partecipanti di ogni gruppo classe.  
Il modulo viene svolto alla fine del percorso di formazione generale e condotto da un formatore accreditato esterno (non da formatori che hanno condotto gli incontri precedenti) per non condizionare e/o alterare i giudizi dei volontari.

Il Co.Pr.E.S.C. si occupa di raccogliere tutto il materiale prodotto tramite i diversi canali attivati al fine di presentarlo e discuterlo all'interno del gruppo di lavoro sulla formazione.

A completamento di questo momento di valutazione si prevede di produrre un rapporto conclusivo sulla formazione generale che possa essere indirizzato agli enti partecipanti.

Il Referente dei volontari si occuperà di redigere un report finale sul percorso di formazione, indicando suggerimenti e criticità, che verrà raccolto dal Co.Pr.E.S.C.

.

## Formazione specifica:

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE della FORMAZIONE SPECIFICA:**

Per la Formazione Specifica Società Dolce applicherà lo stesso modello utilizzato per le attività Formative svolte a favore dei propri soci, e definito all'interno del proprio Sistema Qualità Certificato.

### **MODELLO DI MONITORAGGIO IDEATO**

In generale, ciò che ci si attende da un intervento formativo è riconducibile ad un impatto positivo sull'organizzazione che si traduce in un miglioramento del servizio erogato e ad una maggiore capacità dell'organizzazione di dare risposta ai bisogni che hanno portato all'ideazione del percorso formativo.

Per poter "misurare" l'impatto dell'attività formativa, è necessario prevedere rilevazioni almeno *prima* e *dopo* l'intervento. Passa attraverso questo processo la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività proposta.

Il modello di valutazione ideato per le Attività proposte ai Volontari, prevede pertanto:

- ✦ 2 momenti di Verifica delle competenze (prima e dopo l'intervento)
- ✦ 1 Verifica finale del percorso

La figura del *Docente* provvederà ad organizzare le attività di Verifica previste e garantirà il costante monitoraggio delle attività.

### **TEMPI**

#### **Verifica delle Competenze:**

Il modello di valutazione prevede, rispetto alle competenze in esito al percorso che ci si pone per obiettivo (si rimanda al paragrafo "Formazione Generale" e "Formazione Specifica" per un maggior dettaglio sugli obiettivi), la strutturazione di un Questionario volto a misurare le competenze nei 2 *momenti* individuati per la Valutazione:

- ✦ *Ex ante* (somministrazione del Questionario ad inizio attività)
- ✦ *Ex post* (somministrazione del Questionario al termine del percorso)

#### **Verifica Finale del Percorso:**

Tutti i percorsi formativi attivati da Società Dolce, in ottemperanza a quanto definito dal Sistema Qualità Certificato, prevedono un Questionario di *Valutazione del Percorso Formativo*, volto a misurare il grado di soddisfazione del discente rispetto al percorso seguito. Il Questionario sarà somministrato al termine del percorso.

### **STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE**

Per la *Verifica delle Competenze* verrà utilizzato un *Questionario di Apprendimento* volto ad indagare le competenze (in ingresso ed in uscita) del discente rispetto agli obiettivi formativi prefissati

Per la *Verifica finale del Percorso Formativo* verrà utilizzato il *Questionario* di Valutazione del

Percorso Formativo previsto dal Sistema Qualità di Società Dolce.

Gli esiti complessivi della Formazione Specifica saranno valutati in sede di colloquio da tenersi all'ottavo/nono mese di attuazione del Progetto attraverso un incontro tra il Volontario, l'Olp, Il Responsabile del Servizio Civile e i formatori, al fine di analizzare gli indicatori quantitativi di efficacia definiti dal Progetto e gli Strumenti di valutazione ex-ante ed ex-post dei singoli Percorsi Formativi.

Data 31 Ottobre 2008

Il Progettista  
Michele Porru

Il Legale Rappresentante  
Pietro Segata